ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "S. PERTINI"-ALATRI
Prot. 0006962 del 15/05/2026
V (Uscita)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Istruzione Superiore
SANDRO PERTINI
ALATRI

ESAME DI STATO anno scolastico 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)



Classe: **V** Sez. **D** Indirizzo: AFM CORSO SERALE

Alatri, 15 Maggio 2026

IL COORDINATORE
Prof. Cristina Paris

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Conte

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 La scuola e il territorio

1.2 Presentazione dell'Istituto

1.3 Il corso serale nel territorio

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

2.2 Profilo corso serale Cpia

2.3 Quadro orario

2.4 Progettazione didattica dell'Educazione civica nel corso serale

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

3.2 Profilo della classe - Alunni

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Fasi dell'iter formativo. certificazione competenze, patto formativo, percorsi di apprendimento

4.2 Metodologie e strategie didattiche

4.3 Competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisite

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 attività di recupero e potenziamento

5.2 PCTO nel corso serale

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Simulazioni prove Esame di Stato

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione utilizzati durante l'anno scolastico

7.2 Criteri attribuzione crediti come da O.M n 45 del 9 marzo 2023

ALLEGATI:

1. *Programmi svolti nell'ambito di ciascuna disciplina o gruppi di discipline*
2. *Griglia di valutazione della prima prova scritta*
3. *Griglia di valutazione del colloquio*
4. *Schede informative sulle singole discipline*

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 la scuola e il territorio

La realtà di Alatri occupa una vasta area nel cuore della Ciociaria, il cui contesto socio-territoriale si caratterizza per una consolidata tradizione culturale che tenta di coniugarsi con le istanze di modernità proprie di una realtà sociale in continua evoluzione, le cui potenzialità andrebbero tuttavia ulteriormente valorizzate. Il modello economico dominante e costituito dalle piccole e medie imprese, inevitabilmente penalizzate negli ultimi anni dalla crisi dell'economia nazionale. In particolare nell'area del frusinate, i principali indicatori macro-economici mostrano tendenze negative e crescenti complessità di ordine congiunturale nella maggior parte dei settori, dato il netto peggioramento delle diverse componenti della domanda aggregata e del clima di fiducia degli operatori. Alto e il tasso di disoccupazione, in aumento il numero delle famiglie monoreddito con background culturale medio basso.

L'economia della provincia rimane connessa al terziario, ma risulta attraversata da difficoltà di sviluppo, pertanto l'assetto socio economico del territorio di Alatri riflette il clima di crisi di investimenti ed opportunità che caratterizza l'area provinciale e regionale. In questo contesto, la scuola mantiene un ruolo importante nella formazione di professionalità capaci di interpretare la complessità dell'organizzazione economica e sociale in ambito locale, regionale e nazionale. L'impegno per la costruzione di tale formazione viene rafforzato dalla consapevolezza che l'attuale mercato del lavoro richieda un continuo sforzo di confronto con l'altro, vicino e lontano; ciò suggerisce un'attenzione particolare al contesto sovranazionale, alle certificazioni europee, al riconoscimento dei titoli di studio.

Gli studenti che scelgono di proseguire gli studi nell'area tecnica o professionale sono solitamente sollecitati dall'esigenza di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, che consentano loro di essere in grado di analizzare e gestire problemi complessi, in contesti diversificati. Molti studenti che si iscrivono al nostro Istituto provengono da famiglie che gestiscono attività imprenditoriali per lo più a conduzione familiare, pertanto sono in grado di garantire una occupazione post diploma quasi immediata. Al fine di corrispondere alle esigenze dell'utenza, il Pertini punta alla valorizzazione delle attività imprenditoriali, coniugando tradizione e innovazione, promuovendo l'adeguamento dei profili di specializzazione produttiva, che, inseriti nel mondo del lavoro, contribuiscano ad elevarne la qualità.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Pertini di Alatri costituisce un importante punto di riferimento in relazione all'istruzione dell'area tecnica-professionale per un ampio bacino d'utenza, collocato nel cuore della Ciociaria, nella parte nord della provincia di Frosinone. L'elemento caratterizzante del percorso formativo e la costante capacità di rinnovarsi, diversificando gli indirizzi con curvature o percorsi di studio che possano soddisfare le richieste o le attese del territorio e dell'utenza. Il progetto formativo del Pertini ha dunque come fondamento la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento, finalizzata all'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze chiave indispensabili per la realizzazione del loro progetto di vita.

1.3 Il Corso serale nel territorio

All'interno del progetto formativo del Pertini si inserisce il corso serale con lo scopo di servire il territorio, mediante una opportunità di formazione appositamente studiata per gli adulti e per i giovani privi di una professionalità aggiornata, per i quali la sola licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM, Amministrazione, Finanza e Marketing

Il diplomato in " Amministrazione, Finanza e Marketing " ha competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali , della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze nell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale e in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.2 PROFILO CORSO

L'istruzione degli adulti e promossa dai CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) istituiti con il decreto del Presidente della Repubblica 263 del 29 ottobre 2012. Si tratta di una tipologia di istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo. Il CPIA, dal punto di vista organizzativo-didattico, si riferisce alle istituzioni scolastiche di secondo grado che erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione di secondo livello sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

A chi si rivolge

Il Corso e rivolto a tutti coloro che si sono allontanati dal sistema formativo e intendono tornarci: si fonda su di un Progetto flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e ha le seguenti finalità:

- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo
- valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti
- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore
- favorire la formazione permanente

Le caratteristiche del corso

Il corso serale e strutturato sulle esigenze degli adulti e si distingue dal corso ordinario per le seguenti caratteristiche:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione
- riconoscimento delle competenze riconosciute come crediti
- definizione di patti formativi e percorsi didattici articolati sulla base delle esigenze dell'utenza
- iniziative di recupero e potenziamento
- metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli adulti

L'attività didattica e rivolta ad una classe composta da STUDENTI LAVORATORI ed e pertanto finalizzata al massimo apprendimento durante le ore di lezione, riducendo al minimo lo studio a casa e valorizzando le loro esperienze lavorative. Il modello didattico si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, una riconversione direttamente spendibile sul mercato del lavoro e di favorire la formazione permanente.

La progettazione curricolare: il patto formativo individuale

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico, il CPIA costituisce, nel quadro di uno specifico accordo di rete con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, la Commissione per la definizione del patto formativo individuale. il Patto viene definito e articolato in seguito alle fasi di identificazione, valutazione, attestazione delle esigenze e competenze dei singoli studenti . Per lo svolgimento delle suddette fasi, la Commissione si avvale di appositi strumenti, fra i quali:

- un dossier personale (modello di intervista)
- modello di Patto Formativo Individuale articolato sulle competenze di asse

Si procede quindi alla definizione dei percorsi di apprendimento

2.3 Quadro orario

MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORARIO SETTIMANALE V ANNO	PROVE
Lingua e letteratura italiana	3	S.O
Storia	2	S.O
Economia aziendale	7	S.O
Matematica	3	S.O
Lingua inglese	2	S.O
Lingua spagnola	2	S.O
Diritto	2	S.O
Economia politica	2	S.O
TOTALE	**23**	

2.4 Progettazione didattica dell' Educazione Civica nel corso serale

√ Premessa

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto, dall'a.s. 2020-21, l'insegnamento dell'Educazione Civica come disciplina autonoma per ciò che riguarda la progettazione e la valutazione, ma trasversale rispetto alle discipline del curricolo, vista la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Essa assume la valenza di "matrice valoriale" trasversale che va coniugata con le discipline di studio.
La scelta e ispirata al principio secondo il quale l'Ed. Civica "*contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".*

√ Il Curricolo di educazione civica del Pertini

In attuazione della legge n. 92/19 e delle relative Linee guida del 23 giugno 2020, l'IIS "S.Pertini" ha provveduto ad integrare il Curricolo verticale di istituto con il curricolo di Ed. Civica, inoltre ha predisposto, nei Consigli di Classe, in sede di programmazione didattica, Unità di Apprendimento Trasversali sviluppate intorno ai tre nodi concettuali ai quali possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla legge:

- Costituzione, Unione Europea.
- Essere cittadini d' Europa e del mondo
- L'Europa e i migranti: dati e percentuali.

Nella tabella sottostante ci sono le UDA di educazione civica svolte nell'ambito della programmazione delle varie discipline durante il corso serale.

COMPETENZE	DISCIPLINE	UDA	QUOTE ORARIO
COMPETENZE LINGUISTICHE -Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione adeguati ai contesti **COMPETENZE TESTUALI** - essere in grado di leggere e comprendere testi scritti di vario tipo - saper produrre testi coerenti e coesi in relazione ai differenti scopi comunicativi **COMPETENZE LETTERARIE** -essere in grado di utilizzare le tecniche di analisi ed interpretazione dei testi letterari, collocandoli all'interno di	**ITALIANO**	**ACCOGLIENZA-UDA n1 PENSIERI E PAROLE: LA COMUNICAZIONE E IL LINGUAGGIO LETTERARIO**	**25**
	ITALIANO	**UDA n.2 TRAME E TESTI, LA LETTERATURA TRA XIX E XX SECOLO**	**22**
	ITALIANO	**UDA n.3 ITINERARI LINGUISTICI: ESPRIMERE IDEE ED EMOZIONI**	**20**
	ITALIANO	**UDA n.4 IDEE E VALORI NEL MONDO LETTERARIO CONTEMPORANEO**	**26**
Cittadinanza -riconoscersi ed agire come persona e come		**ESSERE CITTADINI EUROPEI**	**6**

cittadino in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo Contributo -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio della legalità	**ITALIANO-EDUCAZIONE CIVICA**		
COMPETENZE COMUNICATIVE - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi -Comprendere e produrre testi di vario tipo in lingua straniera in relazione adifferenti	**INGLESE**	**ACCOGLIENZA-UDA n.1 INTRODUCE YUORSELF PROFESSIONALY AND CASUALLY**	**17**
	INGLESE	**UDA N 2 INTRODUCE YOURSELF IN A JOB INTERVIEW AND IN A MEETING AT WORK**	**20**
	INGLESE	**UDA n.3 UK :CULTURE AND HISTORY**	**26**
Competenza in materia di cittadinanza -riconoscersi ed agire come persona e come cittadino in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo Comprendere il ruolo delle organizzazioni sovranazionali per promuovere la pace e il benessere	**ED. CIVICA**	**CITTADINI D'EUROPA E DEL MONDO : UK AND EU:A COMPLICATED RELATIONSHIP**	**3**
COMPETENZE COMUNICATIVE - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi -Comprendere e produrre testi di vario tipo in lingua straniera in relazione a differenti contesti	**SPAGNOLO**	**ACCOGLIENZA-UDA n1 PRESENTARSE DE MANERA CASUAL Y PROFESSIONAL**	**13**
	SPAGNOLO	**UDA N.2 PRESENTARSE EN UNA ENTREVISTA Y EN UNA REUNION DE TRABAJO**	**19**
	SPAGNOLO	**UDA n.3 CULTURA Y CIVILIZACION ESPANOLA**	**30**
	ED.CIVICA	**CITTADINI D'EUROPA E DEL MONDO: LA MONARQUÍAESPAÑOLAyLACOMUNIDAD EUROPEA**	**4**

-Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo ed economico del proprio territorio. -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela	**STORIA**	**ACCOGLIENZA - UDA n1** **EVENTI E CONTESTI TRA XIX E XX SECOLO**	**29**
	STORIA	**UDA n2** **IL MONDO CONTEMPORANEO: PROTAGONISTI E CONFLITTI**	**32**
	STORIA-EDUCAZIONE CIVICA	**STORIA DELL'IDEA D'EUROPA**	**5**
	DIRITTO	**Accoglienza-UDA n 1** **LO STATO E LA SOCIETA'**	**18**
	DIRITTO	**UDA n 2** **LA COSTITUZIONE E I SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI**	**17**
dellapersona, della collettività e dell'ambiente. **Competenzain materia di cittadinanza** -riconoscersi ed agire come persona e come cittadino in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo -Comprendere il ruolo delle organizzazioni sovranazionali per promuovere la pace e il benessere -riflettere intorno alla necessità di far rispettare le regole e le leggi a garanzia del bene comune per una convivenza civile basata sul rispetto e sulla legalità	**DIRITTO**	**UDA n 3** **L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**	**20**
	DIRITTO-EDUCAZIONE CIVICA	**L'UNIONE EUROPEA**	**6**
		ESSERE CITTADINI SECONDO LA COSTITUZIONE	**5**
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e Quantitative	**MATEMATICA**	**-ACCOGLIENZA** **UDA n 1** **-LE FUNZIONI DEL PIANO CARTESIANO**	**21**
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	**MATEMATICA**	**UDA n 2** **LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI**	**29**

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo	**MATEMATICA**	**UDA n3** **LA RICERCA OPERATIVA**	**20**
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	**MATEMATICA**	**UDA n 4** **LA PROGRAMMAZIONE LINEARE**	**26**
Competenzain materia di cittadinanza -riconoscersi ed agire come persona e come cittadino in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	**MATEMATICA-ED.CIVICA**	**L'EUROPA E I MIGRANTI: DATI E PERCENTUALI**	**3**
-Analizzare il valore , i limiti e i rischi delle varie soluzioni politico-economiche per la vita sociale e culturale -Comprendere le relazioni tra reddito, consumo e risparmio -Saper identificare e illustrare i termini : scambio, mercato,offerta, prezzo di equilibrio - conoscere i principi fondamentali del bilancio dello Stato e del sistema Tributario	**ECONOMIA POLITICA**	**ACCOGLIENZA** **Uda n 1** **IL SETTORE PUBBLICO DELL'ECONOMIA**	**22**
	ECONOMIA POLITICA	**UDA n 2** **LA POLITICA DI BILANCIO**	**22**
	ECONOMIA POLITICA	**UDA n 3** **IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**	**22**
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, sulla base dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	**ECONOMIA AZIENDALE**	**ACCOGLIENZA - UDA n 1** **LA GESTIONE AZIENDALE** **LA CONTABILITA' GENERALE** **IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO**	**51**
	ECONOMIA AZIENDALE	**UDA n.2 LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO** **IL BILANCIO DI ESERCIZIO** **L'ANALISI DI BILANCIO**	**150**
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli organizzativi documentare la procedure e ricercare le soluzioni efficaci a situazioni date Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni Utilizzare i sistemi informativo-aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in contesti diversi	**ECONOMIA AZIENDALE**	**UDA N 2** **IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA**	**30**
N. TOTALE ORE DA SVOLGERE			**759**

***v V*alutazione e verifica di Educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e oggetto di **valutazioni periodiche e finali** previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui e affidato l'insegnamento dell'educazione civica e che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari.
Questi gli strumenti di verifica utilizzati**:**

Discipline	*Interrogazioni*	*Prove semi-strutturate*	*Prova esperta*	*Diario di bordo*	*Compiti di realtà*	*Altro*
ITALIANO			X			
STORIA			X			
INGLESE			X			
DIRITTO			x			
EC.POLITICA			X			

3.DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe nasce dall'aggregazione di alunni di varia provenienza, con competenze e abilità diversificate, acquisite in percorsi di studio irregolari e deludenti, tranne rare eccezioni. Inizialmente composta da 38 alunni, diventati 19 effettivamente frequentanti, la classe si rivela abbastanza eterogenea nei livelli di apprendimento, di impegno e di interesse. Pur rivelando nel complesso una adeguata motivazione all'apprendimento, gli studenti presentano infatti esperienze di vita e di studio molto diverse tra loro, pertanto il gruppo classe risulta vario a livello di età, trascorso scolastico, presente lavorativo, esigenze formative, motivazioni, aspettative, cultura e capacità dei singoli studenti. Diverso e soprattutto l'atteggiamento nei confronti della scuola: c'e chi mantiene un comportamento da adolescente svogliato, pur potendo far valere, all'occorrenza, la freschezza della memoria e la pratica scolastica, c'e chi, dopo le ripetute bocciature e divenuto refrattario all'impegno e al dovere e c'e chi si rimette in gioco dopo anni, forte di un'esperienza lavorativa consolidata. Sono questi gli alunni migliori, nei quali il naturale desiderio del risultato si accompagna alla consapevolezza dei mezzi per conseguirlo, alla programmazione dei tempi e delle risorse da destinare allo studio, alla frequenza costante alle lezioni. L'acquisizione delle informazioni relative alla situazione di partenza dei singoli studenti, avvenuta nella prima parte dell'anno ha consentito di individuare fasce di livello all'interno della classe e di predisporre percorsi di apprendimento adeguati. Tali percorsi sono stati delineati all'interno del patto formativo, articolato in funzione di competenze di asse e unità di apprendimento**.** La classe ha mostrato nel complesso interesse e motivazione adeguati, partecipando con regolarità alle attività didattiche con atteggiamento rispettoso e corretto.

4.INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ

4.1 Fasi dell'iter formativo: certificazione delle competenze, patto formativo, percorsi di Apprendimento

TEMPI	*ATTIVITA'*
ACCOGLIENZA Settembre - Ottobre 2025	
	-acquisizione delle informazioni relative alla situazione di partenza dei singoli studenti -predisposizione e somministrazione di interviste -rilevazione dei dati -individuazione di fasce di livello in relazione ai prerequisiti in possesso di ogni studente -predisposizione di percorsi di apprendimento -elaborazione di un patto formativo individuale con cui delineare il percorso di apprendimento di ogni studente
PRIMO PERIODO	
Novembre- dicembre 2025	-acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso di studi
SECONDO PERIODO	
Gennaio-marzo 2026	-acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso di studi
TERZO PERIODO	
Marzo-giugno 2026	-acquisizione delle competenze necessarie per il conseguimento del diploma

4.2 Metodologie e strategie didattiche utilizzate durante l'anno

Finalità : l'omogeneità di intenti e comportamenti

Nel proporre i contenuti delle varie discipline, nel corso dell'anno sono state sollecitati l'interesse e l'attenzione degli studenti allo scopo di potenziarne l'apprendimento, cercando di arricchire il loro bagaglio lessicale e di guidarli alla comprensione dei testi scolastici, affinchè acquisissero un metodo di studio adeguato e fossero in grado di esporre correttamente i contenuti. Le strategie di insegnamento sono state finalizzate soprattutto a promuovere omogeneità di intenti e comportamenti, sollecitando tutti gli alunni ad avere consapevolezza delle loro capacità e delle loro potenzialità per trovare motivazione ed interesse al dialogo educativo.

I percorsi di apprendimento e le metodologie attivate

I processi di apprendimento e i percorsi educativi attivati sono stati selezionati in funzione delle competenze di asse, utilizzando di volta in volta le metodologie innovative più adeguate, alternate a quelle tradizionali.

ASSE	COMPETENZE	METODOLOGIE INNOVATIVE
ASSE DEI LINGUAGGI	-Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione adeguati ai contesti - essere in grado di leggere e comprendere testi scritti di vario tipo - saper produrre testi coerenti e coesi in relazione ai differenti scopi comunicativi -essere in grado di utilizzare le tecniche di analisi ed interpretazione dei testi letterari - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi - Comprendere e produrre testi di vario tipo in lingua straniera in relazione a differenti contesti	-Didattica laboratoriale -Didattica integrata -Byod -Cooperative Learning
ASSE STORICO-SOCIALE	-Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo ed economico del proprio territorio. -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	-Didattica laboratoriale -Didattica integrata -Byod -Cooperative Learning -Story telling

ASSE MATEMATICO	-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e Quantitative -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico Rappresentandole anche sotto forma grafica -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	-Didattica laboratoriale -Didattica integrata -Byod -Cooperative Learning
AREA DI INDIRIZZO (Diritto,Economia politica , Economia aziendale)	-Analizzare il valore , i limiti e i rischi delle varie soluzioni politico-economiche per la vita sociale e culturale -Comprendere le relazioni tra reddito, consumo e risparmio -Saper identificare e illustrare i termini : scambio, mercato,offerta, prezzo di equilibrio - conoscere i principi fondamentali del bilancio dello Stato e del sistema Tributario -Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, sulla base dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli organizzativi documentare la procedure e ricercare le soluzioni efficaci a situazioni date - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni - Utilizzare i sistemi informativo-aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in contesti diversi	Didattica laboratoriale -Didattica integrata -Byod -Cooperative Learning

I traguardi raggiunti

Sono emerse, con una certa frequenza, come era prevedibile, diverse problematiche, legate soprattutto alle situazioni soggettive degli studenti-lavoratori (stress, stanchezza, calo di attenzione, esigenze lavorative e familiari…) affrontate di volta in volta dai docenti attraverso strategie consone agli obiettivi da raggiungere. Gli studenti hanno risposto in maniera diversificata agli input ed alle sollecitazioni degli insegnanti, partecipando al dialogo educativo in modo globalmente accettabile, con eccezioni in positivo e negativo. In particolare, un gruppo di allievi, distintosi per l'assidua presenza, il costante impegno e la caparbietà nel voler comprendere le varie tematiche trattate, è divenuto elemento trainante per il resto della classe, sollecitandone la partecipazione. Il percorso didattico è risultato in alcune discipline abbastanza lento, soprattutto in Economia aziendale. Per favorire l'apprendimento è stato opportuno tornare più volte sulla trattazione di concetti e contenuti indispensabili alla formazione culturale degli allievi. Nel complesso gli obiettivi formativi, educativi e comportamentali sono stati raggiunti. Circa gli obiettivi didattici, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto almeno gli standard minimi in termini di conoscenze e abilità.

4.3 Competenze di cittadinanza e costituzione acquisite dagli studenti

COMPETENZA CHIAVE - RACC. EUROPEA 2018	*COMPETENZA DI EDUCAZIONE CIVICA*	*INDICATORI*	*DESCRITTORI*	*LIVELLI MEDI DI COMPETENZA*
Competenza digitale	**Acquisire e interpretare l'informazione**	• Capacità di analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità • Distinzione tra fatti e opinioni	• Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità • Sa distinguere tra fatti e opinioni	**2**
	Comunicare	• Capacità di comunicare in ambienti digitali	• Condivide risorse attraverso strumenti on line, collabora attraverso strumenti digitali, partecipa alle comunità in Rete	**1**
	Comunicare	• Capacità di creare e modificare contenuti	• Sa creare e modificare contenuti	**2**
	Agire in modo autonomo e responsabile	• Capacità di proteggere dati e identità digitale	• Protegge i dispositivi • Protegge i dati e la privacy • Protegge la salute e il benessere • Protegge l'ambiente	**2**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	**Imparare ad imparare**	• Conoscenza di sé • Acquisizione di un metodo di studio • Uso di strumenti informativi	• E' consapevole delle proprie capacità e dei punti deboli e li sa gestire • Ha acquisito un metodo di studio personale attivo, usando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione • Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni, sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti	**2**
	Progettare e risolvere problemi	• Saper progettare per la risoluzione di problemi	• Sa utilizzare conoscenze e abilità per la risoluzione di problemi	**2**
Competenza in materia di cittadinanza	**Collaborare e partecipare**	• Interazione nel gruppo • Disponibilità al confronto • Rispetto dei diritti altrui	• Interagisce con gli altri • E' disponibile al confronto • Rispetta i diritti degli altri	**2**
	Agire in modo autonomo e responsabile	• Assolvere agli obblighi scolastici • Rispetto delle regole	• Assolve agli obblighi scolastici • Rispetta le regole	**2**
Competenza imprenditoriale	**Spirito di iniziativa**	• Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	• Utilizza le competenze apprese per progettare e realizzare un prodotto	**1**

LEGENDA LIVELLI

1 – Base	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note
2 – Medio	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
3 – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
4 – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

RECUPERO/POTENZIAMENTO	*DISCIPLINA/ GRUPPO DI DISCIPLINE*	*N. ALUNNI COINVOLTI*	*RISULTATI CONSEGUITI*
CORSI DI RECUPERO	Italiano Matematica Economia politica Economia aziendale Educazione civica	7	
CORSO DI POTENZIAMENTO			
IN ITINERE	ITALIANO	0	
	STORIA	0	
	EC.AZIENDALE	4	**Positivo**
	MATEMATICA	2	**Positivo**
	INGLESE	0	
	EC POLITICA	1	**Positivo**
	SPAGNOLO	0	
	EDUCAZIONE CIVICA	1	**Positivo**

5.2 PCTO nel corso serale

Nel corso serale, data la specificità dell'utenza, composta da studenti lavoratori, con percorsi formativi differenziati, si è ritenuto opportuno non attivare specifici percorsi di alternanza, tuttavia, all'interno della classe ci sono alunni che hanno avuto la possibilità di partecipare a progetti di alternanza scuola lavoro nel loro percorso scolastico e numerosi studenti che svolgono attività lavorative in grado di fornire competenze inerenti al percorso di studio attuale. Si allegano schede riepilogative dei percorsi PCTO e delle esperienze di lavoro dei singoli alunni.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Le schede informative sulle singole discipline sono in allegato

6.1 Simulazioni prove Esami di Stato

Per la preparazione agli Esami di Stato, sono state programmate una simulazione della prima prova e della seconda prova ai sensi della normativa vigente:

- Simulazione Prima prova:
- Simulazione Seconda Prova:

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione utilizzati durante l'anno scolastico

Corrispondenza tra livelli di valutazione e voti

In sintonia con le idee guida del P.T.O.F., con gli obiettivi prefissati nelle programmazioni curricolari e nelle attività extracurricolari, anche il momento della valutazione finale si ispira non solo a principi di oggettività e di chiara leggibilità per l'utenza scolastica, ma soprattutto all'iter evolutivo di ciascun alunno in termini di sapere, saper fare e di saper essere. La valutazione, con le seguenti voci e i voti corrispondenti, e riferita alle competenze (conoscenze, abilità, capacità)

LIVELLO	VOTO	% raggiungimento obiettivi
Ottimo	9-10	90% - 100%
Buono	7-8	70% - 89%
Sufficiente	6	60%- 69%
Mediocre	5	50% - 59%
Scarso	4-3-2	20% - 49%

Valutazione finale

Per la **valutazione finale** il consiglio di classe ha adottato altresì il criterio della valutazione autentica, considerando la capacità che lo studente ha evidenziato utilizzando le conoscenze nell'ambito delle aree disciplinari e gli apprendimenti non formali e informali.

Criteri di valutazione

La valutazione finale, espressa da un voto unico, oltre alla media dei voti riportati nelle verifiche scritte e orali, tiene conto dei seguenti indicatori di processo:

- Effettiva acquisizione delle conoscenze;
- Miglioramento registrato; impegno, partecipazione ed interesse;
- Capacità di cogliere anche stimoli extra – scolastici;
- Autonomia organizzativa;

- Ordine e organicità nella presentazione del materiale;
- Proprietà di linguaggio e capacità di esprimersi in maniera personale
- Attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo;
- Puntualità nelle consegne del compito.

Tipologie di verifiche utilizzate durante l'anno scolastico

Verifiche	Italiano	Storia	Inglese	Econ. politica	Diritto	Econ. Aziendale	Matematica	Spagnolo
Interrogazione	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗
Relazione	↗	↗						
Prove strutturate	↗	↗	↗	↗	↗		↗	↗
Prove semistrutturate	↗	↗	↗	↗	↗			↗
Risoluzione di problemi						↗	↗	
Lavori di gruppo	↗	↗				↗		
Prove pratiche						↗	↗	

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione allegate al Documento di Classe

7.2 Criteri attribuzione crediti come da OM n 45 del 9 marzo 2023

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico con le seguenti modalità:

- Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di 40 punti
- Il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs.62/2017; moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a 25 punti
- Il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	13-14	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SUPERIORE NELL'AMBITO DELLA FASCIA INDIVIDUATA DALLA MEDIA DEI VOTI:

- Se la media e uguale o superiore alla metà della fascia si assegna il credito massimo previsto
- Se la media è inferiore alla metà della fascia si può attribuire il credito massimo in presenza di almeno uno dei seguenti elementi:
  - Lodevole partecipazione alle attività scolastiche (frequenza superiore al 90% dei giorni previsti dal calendario scolastico)
  - Lodevole partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa della scuola

Alatri, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Conte